

Educazione civica



A scuola d'Europa

GUIDA PER L'INSEGNANTE

Goal 13

Anno scolastico 2019-2020

MODULO ATTIVITÀ

Debate	
Basi pedagogiche	<ul style="list-style-type: none"> • Inquiry learning (apprendimento per inchiesta, con ricerca dati e fonti) • Apprendimento tra pari (peer to peer education) • Apprendimento cooperativo (cooperative learning) • Pedagogia costruttivista di Vygotsky (interazione sociale degli studenti sia in fase di ricerca che di dibattito).
A chi è dedicato	Ragazzi del triennio delle scuole secondarie di II grado
Obiettivi	Creare un'opportunità di scambio costruttivo tra studenti con l'esposizione di un proprio punto di vista supportato da fonti, attraverso la tecnica del Debate. Con questa attività si vuole stimolare un approccio critico nei confronti di una specifica tematica, approfondendola in autonomia e condividendo i risultati di ricerca, superando il convenzionale approccio della lezione frontale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'ascolto attivo • acquisire ed interpretare le informazioni • imparare ad imparare • imparare ad argomentare • supportare la propria tesi con dati e fonti riconosciute • imparare a parlare in pubblico e a riconoscere il proprio uditorio per convincerlo
Materiale a supporto dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Format debate, • Fonti a sostegno della tesi e dell'antitesi con link ad articoli, report e infografiche
Tempistiche di preparazione dell'attività per il docente	60 min
Tempistiche di preparazione dell'attività per gli studenti	2/3 settimane per la ricerca, gli approfondimenti e la preparazione del debate in classe
Tempistiche di messa in atto dell'attività	2 ore e 30 min frontali in aula
Mezzi e spazi per l'attività	Lavoro in classe e lavoro a casa. E' possibile l'utilizzo di strumenti multimediali
Output dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Google Form valutativo di Europe Direct Emilia-Romagna • Schede valutative illustrate nel punto 4 • Testi di presentazione ed Arringhe finali per Tesi ed Antitesi • Foto e/o video del Debate

INTRODUZIONE, IL DEBATE COME METODO DIDATTICO

Un po' di storia

Attualmente molto utilizzato in ambito didattico nel mondo anglosassone, il metodo del Debate ha in realtà origini mediterranee.

Già nel IV secolo, per Aristotele la **Retorica** altro non è che un'arte, che comprende sia la capacità dell'oratore di persuadere della bontà della propria tesi, sia la capacità di portare a supporto di questa argomentazioni provenienti dalla conoscenza del tema.

Nello scritto sulla Retorica, Aristotele individua alcuni fattori essenziali della persuasione:

- l'attendibilità dell'oratore, che deve attraverso la sua arte oratoria destare interesse del pubblico;
- la sua capacità di generare emozioni (facendo appello all'emotività del pubblico);
- la sua capacità di portare argomenti razionali a sostegno della sua opinione.

Troviamo scuole di retorica anche nell'antica Roma, con le *Controversiae*, le *Suasoriae* e le *Disputationes*, volte a convincere il proprio pubblico, che si tratti del Senato o di altro, delle proprie opinioni e delle proprie tesi.

In cosa consiste un debate?

Il debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali e che ha come obiettivo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". È una discussione formale: un momento di confronto dialettico fra due persone o due gruppi, è un dibattito critico (basato su fonti e dati) attorno ad un tema controverso, che si basa su tempi e regole prestabilite.

Durante la sua performance, il *debater* mette in gioco l'espressività della propria voce e del proprio corpo, si esibisce in prima persona e deve esprimersi in pubblico (è infatti anche una formazione al *Public speaking*) in maniera appassionante, avvincente e memorabile per comunicare efficacemente le proprie idee alla giuria.

(Fonti: <http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/debate/>,

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/rubriche/debate-metodo-didattico.html>).

COME SVOLGERE L'ATTIVITÀ

L'attività proposta è suddivisa in 4 fasi:

- ✚ La **prima fase** - Preparazione dell'attività - può essere effettuata dal docente in autonomia: l'ultimo step può essere effettuato in una breve lezione frontale introduttiva sulla tematica scelta;

1 fase: Preparazione dell'attività		A cura di	Tempo
A	Scegliere un tema divisivo ed individuazione degli obiettivi (per questo progetto è stato individuato il tema del cambiamento climatico)	Insegnante	
B	Definire struttura e regole del debate	Insegnante	
C	Formare i gruppi	Insegnante e studenti	
D	Assegnare i ruoli, i materiali e le schede informative	Insegnante	
			= 60 min

Output prima fase: elenco dei partecipanti dei due gruppi e scelta della tematica

- ✚ La **seconda fase** - Ricerca dei materiali e preparazione discorsi- viene effettuata per lo più dagli studenti in autonomia;

2 fase: Ricerca dei materiali		A cura di	Tempo
A	Ricerca dei materiali da parte dei gruppi	Studenti	2/3 settimane
B	Controllo dei materiali e dei testi dei discorsi con il docente (facoltativo)	Insegnante e studenti	30/60 min
C	Preparazione discorsi introduttivi del debate	studenti	A conclusione delle settimane di lavoro di gruppo
			= 2/3 settimane

Output seconda fase: raccolta di fonti e dati, preparazione discorsi

- ✚ La **terza fase** - Messa in atto del Debate - avviene in aula e coinvolge tutti i partecipanti contemporaneamente;

3 fase: Messa in atto del Debate		A cura di	Tempo
A	Riepilogo iniziale delle regole di svolgimento	Insegnante	5 min
B	Esposizione Tesi e Antitesi (in base della struttura scelta del docente)	Studenti	20 min (10 minuti a gruppo)
C	Pausa per la scelta delle domande	Studenti	10 min
D	Domande incrociate e/o del pubblico	Studenti	20 min
E	Riunione dei gruppi	Studenti	10 min
F	Arringa finale di entrambi i gruppi	Studenti	20 min
			= 1 ora e 30 min

Output terza fase: Testi delle esposizioni di Tesi e antitesi; Arringhe finali; foto e/o video del dibattito

- ✚ La **quarta ed ultima fase** - Valutazione - è successiva alla terza e, fino al punto D, è da realizzarsi nella stessa giornata della fase precedente.

4 fase: Valutazione		A cura di	Tempo
A	Valutazione di merito	Insegnante	10 min
B	Valutazione di performances	studenti	10 min
C	Conclusioni finali e riflessione del lavoro in classe (a discrezione del docente)	Insegnante	20 min
D	Compilazione del Google Form valutativo di Europe Direct Emilia-Romagna	Insegnante	5 min
			= 45min

Output quarta fase: compilazione dei form valutativi e invio a Europe Direct Emilia-Romagna

PRIMA FASE: PREPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il docente spiega alla classe in cosa consiste il metodo del debate ed assegna il tema; in seguito formerà i gruppi, assegnerà i materiali ed i ruoli, seguendo le indicazioni riportate in questa guida.

Le modalità attraverso le quali il docente fa le sue scelte dipendono da quali obiettivi sono secondo lui prioritari per la classe con la quale intende lavorare, può decidere tutto in autonomia o confrontarsi con la classe sulle scelte relative al tema, alla formazione dei gruppi, alla definizione dei ruoli ecc... .

1.A - Scegliere un tema divisivo ed individuazione degli obiettivi

Scegliere il tema

Il docente assegna il tema.

	TESI	ANTITESI
1	Cambiamento climatico Il riscaldamento globale cui stiamo assistendo è di origine antropica, pertanto l'uomo potrebbe, entro un certo termine, rimediare ai danni provocati alla terra dalle attività umane.	Cambiamento climatico Il riscaldamento globale cui stiamo assistendo non è di origine antropica, bensì naturale, e pertanto l'umanità non può in alcun modo incidere su questo fenomeno naturale, ma solo adattarsi ai mutamenti.
Cruscotto	<i>Scheda GOAL 13 – OBIETTIVO TERRA</i>	<i>Scheda GOAL 13 – OBIETTIVO TERRA</i>

Gli studenti che saranno assegnati al gruppo Tesi o al gruppo Antitesi non devono necessariamente essere d'accordo con questa, ma dovranno assumerla come loro obiettivo d'esposizione ed essere convincenti oltre che utilizzare il materiale come prova per argomentare la propria posizione rispetto alla tematica individuata.

Individuazione degli obiettivi

Il docente individuerà autonomamente gli obiettivi sui quali concentrarsi durante l'attività:

- Ascolto attivo
- Riduzione aggressività
- Argomentare con dati
- Migliorare l'espressione orale
- Dialogare su una specifica tematica scelta
- ???

La scelta dei principali obiettivi, aiuterà il docente nella scelta del taglio da dare all'organizzazione di tutto il percorso del dibattito e dei materiali da assegnare ai gruppi di lavoro.

1.B - Definire struttura e regole del Debate

Definire la struttura del Debate

Il docente può scegliere, in autonomia o con l'ausilio degli studenti, tra possibili diverse strutture, sulla base dei propri obiettivi prioritari e delle caratteristiche dei propri studenti.

Può essere previsto un pubblico oppure no. Il pubblico può essere costituito da un gruppo di studenti della classe oppure essere un pubblico esterno alla classe.

Esempi di strutture fra le quali scegliere:

a) Struttura a domande incrociate:

- Esposizione gruppo A
- Esposizione gruppo B
- Pausa per la scelta delle domande da fare al gruppo avversario
- Il gruppo A fa domande al gruppo B
- Il gruppo B fa domande al gruppo A
- Riunione gruppi
- Arringa finale del gruppo A
- Arringa finale del gruppo B

b) Struttura a domande del pubblico:

- Esposizione gruppo A
- Esposizione gruppo B
- Pausa per il confronto tra le persone del pubblico per la scelta delle domande da fare
- Il pubblico fa domande al gruppo B
- Il pubblico fa domande al gruppo A
- Riunione gruppi
- Arringa finale del gruppo A
- Arringa finale del gruppo B
- Può prevedere un pubblico. In questo caso sarebbe utile che il pubblico o una parte di esso contribuisse alla valutazione finale attraverso la compilazione della scheda valutativa (presente nella sezione finale "Schede valutative")

Definire le regole del Debate

Il debate si fonda su una pluralità di regole ben definite che verranno esposte prima di procedere nella performance. Occorre fare estrema chiarezza riguardo a:

- Spiegazione della struttura agli studenti partecipanti: tutti devono essere consapevoli della struttura scelta per il debate;
- Uso dei materiali: per ogni argomentazione è obbligatorio fornire dati tratti dai materiali proposti e dalle fonti integrative trovate dagli studenti, inoltre è opportuno citare le fonti ogni qualvolta è possibile;
- Spiegazione delle tempistiche:
 - delle diverse fasi: elencare le tempistiche da dedicare alle sezioni interne alle singole fasi dato che i partecipanti devono attenersi scrupolosamente ai tempi stabiliti. Si consiglia di fissare delle penalità (a discrezione del docente) per le violazioni di tempo;
 - del percorso complessivo: definire bene le tempistiche da dedicare alle varie fasi del percorso rispetto al complesso.

1.C - Formare i gruppi

Individuare il numero dei gruppi ed il numero di studenti al loro interno, sulla base della struttura del Debate scelto dal docente. La composizione dei gruppi può essere libera o decisa dal docente, in base agli obiettivi prioritari da esso individuati.

1.D - Assegnare i ruoli, i materiali e le schede informative ideate da Europe Direct

Assegnare i materiali

Il docente affida ai gruppi i vari materiali di supporto, operando le proprie scelte sulla base del cruscotto fornito da Europe Direct ER;

Si può anche chiedere agli studenti di fornire ulteriori materiali, che dovranno però essere vagliati ed approvati dal docente (vedi seconda fase).

Assegnazione dei ruoli

Il docente assegna i vari ruoli assieme agli studenti, a seconda delle differenti fasi:

- durante le fasi prima e seconda:

- 1 responsabile della ricerca: colui che reperisce i dati collezionati, li organizza per costruire il discorso insieme ai relatori;
- 2 relatori per ogni gruppo: uno si occuperà di preparare l'esposizione e l'altro lo scheletro dell'arringa finale;
- il resto dei compagni sono ricercatori di materiali ulteriori ed aiutano gli altri 3 compagni nell'organizzazione;

-durante il debate vero e proprio:

- 2 relatori per ogni gruppo: uno espone la tesi o l'antitesi, mentre l'altro conclude con l'arringa finale;
- 1 o 3 responsabili delle domande (due ragazzi, uno per gruppo ed un solo ragazzo del pubblico che si comporti da referente delle domande proposte dai compagni, nel caso in cui le domande vengano effettuate dal solo pubblico basterà un unico ragazzo responsabile di raccogliere le domande);
- 2 "studenti/timer": uno studente per gruppo deve svolgere il ruolo di colui che fa rispettare i tempi, la scelta di individuare un componente per gruppo determina l'imparzialità dell'operazione;
- 2 operatori, uno per gruppo, nel caso si decida di utilizzare strumenti digitali (non è obbligatorio);
- il resto degli studenti può formare pubblico (non obbligatorio): un gruppo di studenti può non essere parte dei gruppi, ma fare il pubblico e supportare il docente nella valutazione del dibattito. Il pubblico può anche essere costituito da soggetti estranei alla classe (es. altre classi ecc...).

SECONDA FASE: RICERCA DEI MATERIALI E PREPARAZIONE DISCORSI

2.A - Lavoro di gruppo (lasciar passare almeno due/tre settimane di lavoro di gruppo)

Il docente sceglierà se far svolgere il lavoro di ricerca in classe o come compito a casa e definirà inoltre le modalità di relazione dei gruppi con il docente per il controllo del lavoro in itinere.

Compito dell'insegnante è dedicare un momento al controllo (una trentina di minuti per gruppo) e all'orientamento della ricerca degli studenti, discernendo tra le eventuali fonti suggerite dai gruppi, in aggiunta al cruscotto proposto.

A discrezione del docente è anche prevedere un momento a supporto degli oratori per la stesura del discorso di apertura del dibattito.

TERZA FASE: MESSA IN ATTO DEL DEBATE

Il debate si svolgerà secondo la struttura scelta e le regole fissate.

Durante la performance, il docente funge da moderatore.

Si riporta brevemente la conformazione base da seguire per il debate, indipendentemente dalla struttura scelta:

3.A - Riepilogo iniziale delle regole di svolgimento

3.B - Esposizione Tesi e Antitesi (in base della struttura scelta del docente)

3.C - Pausa per la scelta delle domande

3.D - Domande incrociate e/o del pubblico

3.E - Riunione dei gruppi

3.F - Arringa finale di entrambi i gruppi

QUARTA FASE: VALUTAZIONE

La fase finale è dedicata alla valutazione da parte del docente e dell'eventuale pubblico individuato. La valutazione comprende più fasi:

4.A - Valutazione di merito

Può essere effettuata dal solo docente, il quale durante il percorso è un facilitatore, un moderatore ed il garante del rispetto delle regole e dell'attendibilità del materiale. Conosce la classe e i ragazzi ed è in grado di valutare in conclusione il risultato del percorso della classe e dei singoli studenti. Per questa valutazione la griglia valutativa è a discrezione del docente.

4.B - Valutazione di performance

Il pubblico, che non conosce gli argomenti, può dire quale gruppo è stato più convincente e valutare i vari aspetti del dibattito. È possibile inoltre sollecitare ogni gruppo a dare una valutazione alla performance di quello avversario e fornire anche una valutazione del proprio lavoro. La scheda per la valutazione di performance è unica, il docente avrà così modo di incrociare le valutazioni date dai diversi gruppi e, se lo ritiene, discuterne con gli studenti. (Allegato 1).

4.C - Conclusioni finali e riflessione del lavoro in classe

Questo momento è facoltativo ed a discrezione del docente: si consiglia di dedicare una parte finale di riflessione generale ed analisi delle valutazioni svolte dai singoli. L'output può essere una breve relazione descrittiva.

4.D - Compilazione del Google Form valutativo

A conclusione del percorso, si chiede al docente di compilare il Google form valutativo che verrà inviato tramite mail da Europe Direct Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1: SCHEDE VALUTATIVE PER IL PUBBLICO E/O DI AUTOVALUTAZIONE

Gruppo Tesi

Gruppo Antitesi

Rispetto delle tempistiche	<input type="checkbox"/> Perfetto	2
	<input type="checkbox"/> Approssimativo	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0
Utilizzo degli strumenti multimediali (se presenti)	<input type="checkbox"/> Ottimo	3
	<input type="checkbox"/> Buono	2
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0
Capacità di argomentazione con utilizzo di dati	<input type="checkbox"/> Ottimo	3
	<input type="checkbox"/> Buono	2
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0
Capacità di utilizzo delle fonti in maniera attinente alla tesi da sostenere	<input type="checkbox"/> Ottimo	3
	<input type="checkbox"/> Buono	2
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0
Padronanza dei contenuti	<input type="checkbox"/> Ottimo	3
	<input type="checkbox"/> Buono	2
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0
Capacità di ascolto delle ragioni altrui e conseguente capacità di contro-argomentare	<input type="checkbox"/> Ottimo	3
	<input type="checkbox"/> Buono	2
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0
Capacità di generare coinvolgimento emotivo nel pubblico	<input type="checkbox"/> Ottimo	3
	<input type="checkbox"/> Buono	2
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	1
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	0

Compilato dal pubblico

Autovalutazione

Valutazione controparte